

# «Investiamo su qualità e formazione Qualche timore sulle materie prime»

**Eccellenze.** La Gicar di Merate produce schede elettroniche per le macchine del caffè. L'azienda si prepara ad ampliare il magazzino che sarà riorganizzato e automatizzato

LECCO

«Finalmente abbiamo ottenuto tutti i permessi per poter ampliare la nostra sede a Merate, dove ingrandiamo il magazzino in un intervento che a cascata produrrà nuovi investimenti in Industria 4.0 per l'ulteriore automatizzazione del ciclo produttivo».

Donatella Arlati, alla guida dell'azienda di famiglia, la Gicar di Merate, parla con soddisfazione dell'avvio dei lavori che permetteranno di riorganizzare il magazzino, ora unico, sui due canali per i materiali in ingresso e per quelli in uscita.

Gli scavi stanno per iniziare ed entro fine anno i lavori saranno terminati, prima di procedere alle finiture e alla realizzazione degli impianti interni.

«Sugli investimenti agiamo in una costante ottica di ottimizzazione - aggiunge l'imprenditrice -, perciò quando si mette mano a un nuovo intervento solitamente si analizza la possibilità di realizzare nuove economie di scala, cosa che spesso porta a investimenti aggiuntivi. Fa parte dello sviluppo aziendale, per il quale negli ultimi anni abbiamo investito in-

tensamente soprattutto sulle nuove tecnologie. Per quanto riguarda l'ultima operazione, per ora stiamo pensando all'investimento materiale, poi penseremo all'investimento in nuove assunzioni di personale».

Con 150 dipendenti diretti, che toccano circa quota 190 con



**Donatella Arlati**  
Titolare Gicar

gli interinali, Gicar, realtà storica del territorio che produce schede elettroniche soprattutto per il settore Horeca, registra la forte carenza di componenti elettronici «un problema che l'intero nostro settore sta vivendo - sottolinea Arlati -

in parallelo con la mancanza, e relativi prezzi alle stelle, di una lunga serie di materie prime, carta e acciaio compresi. Fortunatamente la nostra organizzazione opera in ottica material requirements planning, quindi con pianificazione dei fabbisogni di materie prime per cui già dalle previsioni dello scorso novembre abbiamo iniziato ad approvvisionarci in previsione della ripresa, che comunque non ci immaginavamo così rapida e intensa. Tuttavia le consegne continuano ad essere traslate e, anche se a prezzi folli,



Lo stabilimento della Gicar a Merate dove si producono schede elettroniche

stiamo riuscendo a gestire gli ordini facendo il possibile per accontentare i clienti, soprattutto quelli storici».

Investimenti sulla qualità dei prodotti, investimenti tecnologici, in formazione del personale e nuove assunzioni sono le leve che Gicar utilizza per di-

fendere la produttività: «la nostra produzione è realizzata totalmente in Italia - afferma Arlati -, cosa che se da un lato è uno svantaggio sui costi dall'altro è un vantaggio per la qualità del prodotto, che viene curato dalla progettazione alla realizzazione e anche fino all'utilizzo sul

campo. Lavorando in prevalenza per l'automazione delle macchine per caffè - aggiunge - i nostri clienti sono pressoché tutti italiani e noi siamo sempre sul campo al momento del bisogno per la soluzione di eventuali problemi». **M. Del.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Atv di Colico Le elezioni dei delegati sindacali

**Le Rsu**

Il sindacato entra in alla Atv (Advanced technology valve) di Colico, che produce per l'industria offshore valvole e attuatori in grado di operare a grandi profondità oceaniche, oltre che valvole per il trattamento degli idrocarburi, per applicazioni in pipeline e per l'industria dell'energia fossile e nucleare.

In questi giorni, come ha spiegato Francesca Melagrana della Fim Cisl Mbl, «si sono concluse le elezioni di Rsu e Rls nell'azienda che occupa quasi 500 addetti di cui 150 circa somministrati, La Fim Cisl Monza Brianza Lecco esprime la propria soddisfazione per il risultato ottenuto con l'elezione del nostro candidato Maurizio Rogantini: si tratta di un evento a suo modo quasi "storico" in quanto in azienda non è mai stata presente una rappresentanza sindacale effettiva. Un ringraziamento in particolare va a tutti i lavoratori che hanno partecipato al voto».

Soddisfatto anche il segretario generale Fim Cisl Mbl, Enrico Vacca. «In Atv il sindacato non è mai stato presente, quindi si tratta di un risultato importante, a maggior ragione per il fatto che si tratta di un'azienda rilevante per il territorio dell'alto lago e non solo. Adesso anche lì lavoreremo per portare il nostro contributo in favore dei dipendenti».

**C. Doz.**

## Il miraggio degli incentivi zavorra il mercato dell'auto

**La situazione**

Alberto Negri: «Calma piatta. L'attesa degli aiuti statali promessi da tempo sta paralizzando le vendite»

«Stiamo vivendo una stagione difficile e piena di insidie. Un insieme di fattori che rendono la vita di chi gestisce una concessionaria sempre più

complessa e faticosa». Alberto Negri, titolare della concessionaria Renzo Negri e referente provinciale della categoria, lancia l'allarme per una situazione che, pur avendo una causa ben specifica, si basa ora sulla concomitanza di diversi elementi.

Il primo problema è legato agli incentivi, che nonostante gli annunci non arrivano.

«Da marzo 2020 siamo an-

dati avanti a strappi, tra chiusure e limitazioni - annota - Ci sono stati gli incentivi della scorsa estate che hanno portato una buona ripresa ma che sono finiti in autunno. Ora si torna a parlare di rinnovarli; ma finché non si mettono "nero su bianco, l'effetto è dannoso: perché i clienti li aspettano e quindi rimandano l'acquisto della vettura». È per questo che, nel giu-



**Alberto Negri**

gno appena concluso, i saloni sono rimasti vuoti: «Calma piatta e pochissime richieste di preventivi», riassume Negri. Avrebbero dovuto, ricorda, «rinnovarli per tempo fino a settembre». Ci sarebbero, concede, gli incentivi regionali, «ma sono un fuoco di paglia: 18 milioni di euro che dureranno pochi giorni. E poi sono complicati e prevedono troppa burocrazia».

Intanto il mercato fa fatica: maggio 2021 ha registrato un +43% rispetto al 2020 (quando si stava uscendo dal lockdown), ma un -28% rispetto al 2019.

«E all'orizzonte - segnala il presidente del Gruppo Auto-

veicoli di Confcommercio Lecco - viste le incertezze e lo sblocco dei licenziamenti, c'è il rischio che qualche contraccollo occupazionale si avverta».

I problemi per il settore sono legati anche alla fiscalità legata all'auto aziendale, penalizzante in Italia rispetto al resto d'Europa, alla galassia di Stellantis («Ha revocato i mandati a tutte le concessionarie provocando disorientamento in tutta Europa») e agli approvvigionamenti, in particolare di microchip. Servono dunque, per Negri, «interventi rapidi e concreti che diano certezze, fiducia e sostegno al nostro settore».

**C. Doz.**

## Il rimborso bollo auto Da lunedì le domande

**Dalla Regione**

Misura riservata agli agenti e rappresentanti di commercio

Scatta lunedì l'apertura dei termini concessi ad agenti e rappresentanti di commercio lombardi per ottenere dalla Regione il rimborso del bollo auto 2020.

Il Pirellone ha deciso di restituire questa tassa come forma di sostegno rispetto ai

mancati introiti e al calo di fatturato subito dai professionisti a causa del Covid e delle conseguenti limitazioni.

La misura approvata dall'esecutivo lombardo su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico, Guido Guidotti, di concerto con l'assessore al Bilancio e Finanza, Davide Caparini, è finalizzata a sostenere gli intermediari del commercio con sede in Lombardia attraverso un contributo a fondo perduto pari al valore della tassa automobili-

stica pagata dagli stessi agenti lo scorso anno.

Il contributo sarà disponibile per le microimprese iscritte e attive al Registro delle imprese. Saranno infatti interessati gli intermediari del commercio, di autovetture e di autoveicoli leggeri, di altri autoveicoli, di parti e accessori di autoveicoli, di motocicli e ciclomotori e di parti e accessori per motocicli e ciclomotori.

Le imprese interessate al rimborso del bollo auto per il commercio, con i requisiti necessari, dovranno fare richiesta accedendo al sito [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

**C. Doz.**

## Corso di neuromarketing Su misura per le Pmi

**Camera di commercio**

«Il consumatore al centro della strategia»  
Cinque incontri a partire dal 7 luglio

Il neuromarketing è una disciplina che registra in modo diretto le emozioni e le reazioni dell'utente di fronte a uno stimolo. È dunque uno strumento importante per gli operatori economici, che da questa branca della cosiddetta "neuroeconomia" possono trarre van-

taggi nell'individuare i canali di comunicazione migliori per toccare i giusti tasti riguardo i processi decisionali d'acquisto.

A questa disciplina è dedicato il prossimo evento messo a punto dalla Camera di Commercio di Como-Lecco, intitolato "Il neuromarketing e i suoi benefici per le Pmi di tutti i settori".

«È fondamentale mettere il consumatore al centro della propria strategia - è la premessa che accompagna l'iniziativa organizzata dal Punto Impresa Digitale dell'ente camerale -, at-

tuando nuove e innovative tecniche di vendita di prodotti e servizi che facciano leva sugli stimoli che riceve. I dati raccolti, analizzati ed elaborati, diventano una base solida sulla quale co-progettare con il cliente strategie di marketing integrative o azioni volte al miglioramento del proprio prodotto o servizio».

La proposta (in calendario per il 7 luglio) rientra in un ciclo di incontri che proseguiranno quindi in autunno, nei giorni 28 settembre, 12 ottobre, 9 novembre e 14 dicembre, sempre dalle 9.30 alle 11.30 e sempre con attività laboratoriali limitate a un massimo di sei partecipanti, al fine di dare modo alle imprese di aprire un dialogo diretto di confronto. **C. Doz.**

## **Alle elezioni per le Rsu la Fim Cisl è risultata la più votata tra i lavoratori della Moto Guzzi**

**“Un grande risultato, premiata la serietà e il lavoro quotidiano di noi delegati”**

MANDELLO - Giovedì 24 giugno si sono svolte nello stabilimento Moto Guzzi di Mandello del Lario le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie, che resteranno in carica per i prossimi 3 anni.

Anche questa volta la Fim/Cisl è risultata essere la prima organizzazione sindacale per numeri di voti espressi 58 per la precisione, seguita dalla Uilm/uil con 54 voti e per finire la Fiom/Cgil con 41 voti.

“Un grande risultato, le lavoratrici e i lavoratori hanno premiato la serietà e il lavoro quotidiano di noi delegati aziendali - spiega **Franco Scanni** della Fim/Cisl - specie in questo ultimo anno dove, oltre al tema dell’occupazione e del rilancio produttivo si è dovuto gestire l’emergenza dovuta alla pandemia”.

Questo risultato è la conferma del buon lavoro svolto, fatto di attenzione, di ascolto, di vicinanza a tutti i colleghi e di concreti risultati ottenuti, viene premiato dal voto dei lavoratori - aggiunge - un grazie va al Segretario **Enrico Vacca**, e a tutta la squadra della Fim Cisl Monza Brianza Lecco.